

L'Aurora

Organo dei Comunisti Marchigiani

Parliamo dei tedeschi affinchè gl'Italiani comprendano

Le conseguenze di questa guerra sono di una mole così vasta e debbono per gl'Italiani, da superare persino la stessa piaga terribile della condanna eterna inferta. Ma per la Francia come per l'Italia e per tutti gli altri paesi coinvolti in questa terribile guerra, a che, se non si inizia la pace tedesca, si deve accettare la responsabilità di tante sciagure?

Se si non fosse trattato di una ambizione sfrenata di dominazione Europea e Mondiale da parte di Hitler e della sua « cricca », assisteremmo forse oggi a distruzioni e lutti sempre crescenti?

Di fronte a questa verità che ormai tutti conoscono, come si comportano gli avveggenti fascisti di casa nostra?

Chiedetevi, degni, vituperati e combattuti, a giusto titolo, dalla stragrande maggioranza del popolo italiano, pochi scioglieri partiti fascisti, hanno rifiutato vita ad un pseudo governo senza alcuna autorità nel paese trattando ora di rimettere la piana ad esercito ad una milizia di riserva memoria, sotto l'altissimo manto repubblicano, senza peraltro riuscire ad ingannare nessuno.

Ma tutto questo, nonostante l'ostilità feroce del nostro popolo, come è potuto avvenire? E' accaduto solo perchè il nostro paese è schiacciato sotto l'occupazione tedesca.

Come si potrebbe infatti in-

giungere il rifugiarsi alla ribalta politica italiana di عناصر fidei carretti e acclatati, se le milizie hitleriane non fossero penetrati e operati nelle nostre contrade?

I tedeschi saccheggiano abitazioni private e depositi; distruggono le nostre ferrovie che non possono più utilizzarsi; rubano ai nostri contadini e commercianti derrate alimentari, bevande, tessuti, abiti ecc.; svuotano dalle nostre industrie le migliori macchine per trasportarle in Germania; sequestrano i nostri giovani per sottoporli a lavori da schiavi; strisciano e fucilano compagni; violano le nostre donne sotto gli occhi spaventi dei propri congiunti; a tutto ciò è connesso, la collaborazione ed il pieno appoggio dei così detti fascisti repubblicani.

Ma si può francamente immaginare tradimento più palese e rivelante di questo?

Il capitalismo forse se preteso dal vari antifascisti che contro i tedeschi e fascisti non si scorda ad alcun compromesso, non si stabilisce alcuna tregua, non si fa nulla alcun contatto?

E' forse concesso insistere affinché contro gli italiani fascisti, che per nostra stessa vergogna possono classificarsi italiani, si condanna una lotta armata senza esclusione di colpi?

Quanti si rifiutano di metterli

in linea su queste direttive, che sono state rivelate dal Comitato di Liberazione in sede Nazionale, non possono considerarsi perdono e neppure comprensione da parte nostra, anche se legati a compagni da vincoli di amicizia o parentela.

Sarà bene che ciascuno mediti su ciò che scriviamo.

LA VOLONTÀ'

Nel rapporto annuale al giovani ufficiali Hitler ha fatto un discorso che assomiglia a quello che Mussolini aveva fatto quando era dace. Tra l'altro disse che il popolo tedesco vincerà la guerra perchè la vuol vincere.

Hitler, insomma, rimane fedele al feticcio del « potere della volontà » che il suo consociato Nietzsche costruì in tutte le altre sul proprio sistema filosofico.

Tutta la storia è contro questa teoria e da quando si fanno la guerra il vincitore è risultato sempre quello fornito di maggiori mezzi fermo restando che il perdente era, anche lui, pieno di volontà di vincere.

In questa guerra il rapporto delle forze è fissato in maniera ineluttabile e la superiorità di mezzi a disposizione della Russia, America e Inghilterra è così schiacciante che non possono esistere dubbi sull'esito del conflitto.

Hitler, questo super-mostro, non farà più l'annuale rapporto ai giovani ufficiali; per quell'epoca sarà polverizzato con tutti i delinquenti suoi complici.

Fischia il vento

var fo = new SWFObject("tufat/main.swf", "player", "297", "135", "9", "#0000

[Ancona](#)

[Arcevia](#)

[Azioni partigiane Arcevia](#)

[Azioni partigiane](#)

[Elenco generale dei Caduti Partigiani nella resistenza arceviese](#)

[San Severino](#)

[Sassoferrato](#)